

COMUNE DI LENTIAI

Provincia di Belluno

Prot. n. 2852

DECRETO DEL SINDACO

N. 4 del 18.04.2013

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

IL SINDACO

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (c.d. Legge anticorruzione);

CONSIDERATO che la predetta legge prevede l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 150/2009, e l'individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica;

VISTI i commi 7 e 8 dell'art. 1 della citata legge n. 190/2012, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

RICHIAMATE in proposito la circolare n. 1 in data 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica e la delibera 13 marzo 2013 n. 15 della C.I.V.I.T. in tema di "*Organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni*";

VISTO, inoltre, il comma 4 dell'art. 34-bis del D.L.n. 179/2012 recente "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*", convertito in legge n. 221/2012, che differisce al 31 marzo 2013 il termine di cui all'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 10 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

" a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11".

DATO ATTO che il Segretario comunale, dott.ssa Sandra Curti, incaricata della reggenza a scavalco della sede di segreteria del Comune di Lentiai, risulta in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionali

adeguati all'incarico;

VISTO l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

- 1) di nominare, per quanto in premessa, Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario comunale dott.ssa Sandra Curti, nata a Feltre (BL) il 11 maggio 1979 e domiciliata per la funzione presso la sede municipale;
- 2) di dare atto che al sunnominato Segretario comunale sono attribuiti i compiti stabiliti dalla legge n. 190/2012, tra cui la predisposizione della proposta di piano comunale triennale di prevenzione della corruzione;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione del sito internet comunale dandone comunicazione all'interessata, alla Prefettura di Belluno ed alla C.I.V.I.T. per gli adempimenti di competenza.



IL SINDACO
(Armando VELLO)